RESTO DEL CARLINO BOLOGNA

03/04/14

Estratto da pag. 22

VERGATO

Convegno agricolo

HA come tema 'La politica agricola comunitaria che verrà' il convegno-dibattito in programma domani alle 9,30 a Vergato nella sede dell'Unione dei Comuni, in via Berlinguer 30, per iniziativa della Confederazione italiana agricoltura di Bologna. Principale relatore sarà l'onorevole Paolo De Castro, presidente della commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo. L'incontro, moderato da Ubaldo Lazzari (dirigente di zona Cia), prevede poi svariati interventi di tecnici ed economisti.

Peso: 5%

104-130-080

VOCE DI ROMAGNA RAVENNA FAENZA LUGO E IMOLA

03/04/14

Estratto da pag. 35

Il sogno dell'istituto Alberghetti in un film

TRA SCUOLA E INDUSTRIA La Fondazione Carisp produce e presenta la pellicola di Mauro Bartoli sull'istituto imolese

Un film per evidenziare come lo spirito che a fine '800 diede vita all'istituto Alberghetti, sia di attualità, anzi, di massima esigenza, nei giorni nostri. La pellicola, della durata di un'ora, è diretta dal regista Mauro Bartoli e prodotta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola. "Il Centro studi storia del lavoro della Fondazione - spiegano i produttori - da sempre impegnato sull'approfondimento, lo studio e la ricerca relativa al lavoro, alla sua storia e alle sue trasformazioni, ha deciso di produrre un documentario per raccontare la storia di uno degli istituti professionali più importanti di Imola, le scuole tecniche Francesco Alberghetti, e di come questo abbia profondamente influenzato le attività e l'economia cittadina. La scelta del linguaggio cinematografico consente di raccontare, in un'ora, una vicenda coinvolgente, e a tratti emozionante, attraverso le testimonianze di chi ha studiato e lavorato alle Alberghetti. Un film per descrivere la scuola a partire dal progetto di Francesco Alberghetti, all'epoca sicuramente innovativo, attraversando il '900, secolo di grandi crisi, guerre e sviluppo, per arrivare all'oggi, ove il nostro territorio, è fra i leader mondiali nel settore della meccatronica. Un racconto che consente di ragionare sul percorso fatto, quale stimolo per pensare all'oggi e progettare il domani, mantenendo scuola e lavoro al centro della comunità. Il documentario è pubblicato per la distribuzione home-video nella collana editoriale VideoTracce / 7".

Palazzo Sersanti La presentazione della pellicola avverrà lunedì 14 aprile alle 20.30, a Palazzo Sersanti, casa della Fondazione. Interverrà il ministro del Lavoro Giuliano Poletti. Al suo fianco Angelo Varni, presidente del Centro studi storia del lavoro della Fondazione e Fabrizio Binacchi, direttore della sede Rai di Bologna, moderatore dell'incontro.

Il regista Mauro Bartoli, regista e produttore cinematografico indipendente con la società Lab Film (*www.labfilm.it*), ha realizzato numerosi film, tra i quali i documentari prodotti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e pubblicati home-video nella collana VideoTracce. È attualmente impegnato nella distribuzione del film *Taste Memory* sulla storia dello chef americano Michael White, oggi punto di riferimento per la cucina italiana negli Stati Uniti. Di origine imolese, si è diplomato - indovinate dove - all'Alberghetti.

Il film "La storia di una scuola tecnica come le Alberghetti - presenta la fondazione - è fatta di tante storie parallele: quelle dell'istituzione, quelle del territorio produttivo con il quale la scuola si è intrecciata, quelle di donne e uomini che hanno lavorato, studiato, imparato dentro questa scuola. Francesco Alberghetti, illustre medico imolese, nei primi dell'800 pensa che la scuola possa offrire una possibilità di miglioramento agli imolesi che vivono in difficoltà, senza lavoro, in un territorio depresso e povero com'era Imola in quel periodo. Ispirandosi alle scuole tecniche francesi, Alberghetti lascia il proprio patrimonio per consentire l'apertura di una scuola di arti e mestieri ad Imola. È un'idea innovativa, che punta a valorizzare la conoscenza ed il "saper fare", per formare le persone al lavoro. Il film racconta il sogno di Alberghetti e della scuola a lui dedicata, soffermandosi sul ruolo che ha avuto nello sviluppo del territorio produttivo, oggi leader della meccatronica".

Presentazione a Palazzo Sersanti col ministro del Lavoro Giuliano Poletti

Alunni nella sede di **viale Dante**, dove l'istituto si trasferì, da via Cavour, nel **1927**

Peso: 63%

071-126-080

VOCE DI ROMAGNA RAVENNA FAENZA LUGO E IMOLA

03/04/14

Estratto da pag. 35

Giovani incisori al lavoro nei laboratori dell'Alberghetti

I suggestivi **laboratori** dell'istituto Alberghetti: fucine dell'industria imolese

Peso: 63%

071-126-080

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA

03/04/14

Estratto da pag. 10

ECCO 'UPCARE': IL SOFTWARE DI ASSISTENZA E TELEMEDICINA

Sensori in casa per gli anziani

Segnalano cadute e situazioni pericolose a medici e parenti

UN SENSORE in grado di leggere temperatura ambientale e umidità, ma anche fughe di gas, incendi, allagamenti, senza contare i vari test medici (peso, saturazione, frequenza cardica, glicemia, etc.) e per finire anche un antifurto per la casa. UpCare è questo e tanto altro, ma soprattutto è la prima piattaforma software di assistenza e telemedicina in Italia, che dopo un anno di sperimentazione è pronta ad essere messa sul mercato.

Relizzata da StageUp (associata di Legacoop) con la collaborazione del Centro di ricerca avanzata sui sistemi elettronici (Arces) dell'Università, con il sostegno di Legacoop Bologna, si rivolge ad anziani e categorie fragili della popolazione, a rischio di non autosufficienza. «Basta una serie di sensori ambientali e anti caduta» spiega il presidente di StageUp Giovanni Palazzi, rilevando che «il 26% degli anziani è soggetto a cadute. Con queste particolari tecnologie ogni situazioni fuori dalla norma, un comportamento diverso o un cambiamento ambientale potenzialmente pericoloso è automaticamente rilevato dalla piattaforma in cloud e indirizzato sotto forma di allarme alla famiglia e agli operatori sanitari. Un anziano può sentirsi sicuro e monitorato nella propria abitazione, senza dover ricorrere a istituti di cura». Il tutto a un costo che ammonta a 1.500 euro e un canone mensile di 400 euro.

OLTRE che tecnologico, UpCare è un passo avanti anche per il parternariato pubblico e privato: «Abbiamo raccolto la sfida lanciata dagli enti locali con il Piano strategico metropolitano sui temi dell'innovazione e del welfare», spiega Rita Finzi, vicepresidente di Legacoop Bologna. Con 22mila anziani solo nel comune di Bologna e un impatto economico a livello europeo che entro il 2022 arriverà a essere pari al Pil della Polonia (321 miliardi di euro), il tema dell'assistenza diventa ogni giorno più urgente. «La parola chiave e cardine della questione è la prevenzione — continua l'assessore alla Sanità del Comune, Luca Rizzo Nervo —.Questo è un nuovo importante tassello di un sistema consolidato e in costante sviluppo».

Valeria Melloni

LA SVOLTA

Realizzato da StageUp con ateneo e Legacoop: «Raccolta la sfida degli enti locali sul welfare»